



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO
Ufficio VII - Asilo e Immigrazione

*M. Viminale
ai signori*

PROT. N. 14100/110

ROMA, 20 AGO 2015

AI SIG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO
PER LE PROVINCE DI

TRENTO e BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

e. p.c.

AL SIG. CAPO DELLA POLIZIA -
DIRETTORE GENERALE DELLA
PUBBLICA SICUREZZA

SEDE

AL SIG. CAPO DEL DIPARTIMENTO PER
LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

SEDE

Oggetto: Direttiva del Ministro dell'Interno in materia di implementazione delle attività di controllo sui soggetti affidatari dei servizi di accoglienza dei cittadini extracomunitari

Si trasmette l'unita Direttiva che il sig. Ministro ha voluto impartire per implementare ulteriormente le attività di controllo sui soggetti

Gabinetto Ministro - ARCHIVIO DI GABINETTO - Prot. Uscita N.0036916 del 20/08/2015



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO
Ufficio VII – Asilo e Immigrazione

affidatari dei servizi di accoglienza dei cittadini extracomunitari, obiettivo ritenuto prioritario e strategico in questa fase particolarmente complessa della gestione dei flussi migratori.

Peraltro, gli ambiti di intervento della Direttiva vanno a completare il sistema dei controlli e dei monitoraggi dei centri governativi di accoglienza, anche temporanei, già potenziato sia con riferimento ai profili contabili-finanziari (priorità contenuta nella direttiva generale del Ministro dell'Interno per l'attività amministrativa e per la gestione dell'anno 2015 ed evidenziata nella circolare attuativa del Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione in data 10 febbraio u.s.) che alle verifiche sulla qualità dei servizi resi all'interno dei centri.

Nel sottolineare che i predetti ambiti di intervento sono costituiti, in particolare, dalla implementazione del sistema dei controlli sui requisiti soggettivi degli enti gestori e dei titolari delle strutture di accoglienza, dall'inserimento nei bandi gara di specifiche clausole a tutela del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza, dalla estensione dei controlli anche in caso di ricorso ad accordi/convenzioni tra pubbliche amministrazioni per la gestione dei centri, si richiama l'attenzione delle SS.LL. sull'esigenza di promuovere tutte le iniziative occorrenti per una compiuta attuazione dei contenuti della Direttiva stessa.

Al fine di realizzare una efficace *governance* del settore, i Sig.ri Prefetti vorranno assicurare un particolare impegno sia in termini di impulso delle attività da espletare, al riguardo, dalle Forze di Polizia, che nel coordinamento delle medesime.

Si confida nella consueta collaborazione.

IL CAPO DI GABINETTO
(Lamorgese)

MODULARIO
INTERNO - 204

MOD. 4 (U.C.O. ex Mod. 630)



Il Ministro dell'Interno

DIRETTIVA

in materia di implementazione delle attività di controllo sui soggetti affidatari dei servizi di accoglienza dei cittadini extracomunitari

L'attuale andamento del fenomeno migratorio, oltre a richiedere una strategia d'intervento non episodica né emergenziale, fa sì che anche il tema dell'accoglienza sia destinato ad alimentare politiche nazionali di lungo respiro, con un approccio sistematico e strutturato.

Al riguardo, si rende necessario, oltre che proseguire nell'azione di potenziamento del sistema organizzativo di accoglienza, puntare anche sull'implementazione delle attività di controllo e verifica nei procedimenti di affidamento della gestione dei centri governativi, ivi comprese le strutture temporanee, al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza e la piena corrispondenza del sistema stesso a parametri di trasparenza e legalità.

Pertanto, è importante che, nell'ambito delle attività di cui sopra, particolare cura sia prestata non solo alle procedure relative ai pubblici appalti concernenti la gestione dei servizi di accoglienza dei migranti, ma anche ai procedimenti di affidamento diretto dei servizi, al fine di prevedere adeguati strumenti di prevenzione e contrasto di eventuali fenomeni corruttivi o di infiltrazione da parte della criminalità.

Pur nella consapevolezza dei gravosi impegni che ricadono nella complessa gestione del fenomeno migratorio, è indispensabile potenziare ulteriormente tali azioni, al fine di evitare carenze procedurali, talvolta registrate nella fase di verifica della sussistenza dei requisiti di legge in capo ai gestori e titolari

MODULARIO
INTERNO - 204

MOD. 41/C/O ex Mod. 830



Il Ministro dell'Interno

dei servizi e delle strutture di accoglienza, garantendo, anche in questo delicato settore, un livello massimo di osservanza dei principi di legalità.

Le iniziative adottate in questa direzione andranno, in tal modo, a completare il potenziamento del sistema dei controlli e dei monitoraggi dei centri governativi di accoglienza, anche temporanei, già avviati con riferimento sia ai profili contabili-finanziari (priorità contenuta nella direttiva generale del Ministro dell'Interno per l'attività amministrativa e per la gestione dell'anno 2015 ed evidenziata nella circolare attuativa del Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione in data 10 febbraio u.s.) che alle verifiche sulla qualità dei servizi resi all'interno dei centri.

Anche in tale contesto, si pone quindi l'esigenza di assicurare una efficace *governance* di sistema attraverso un particolare impegno dei Prefetti sia in termini di impulso delle relative attività espletate dalle Forze di Polizia che di coordinamento organizzativo delle medesime, in modo da consentire il pieno raggiungimento delle priorità di cui alla presente direttiva.

Questi gli ambiti di intervento.

Implementazione del sistema dei controlli sui requisiti soggettivi degli enti gestori e dei titolari delle strutture di accoglienza

- In caso di ricorso a procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di accoglienza, si rivela di fondamentale importanza assicurare il puntuale espletamento dei controlli previsti dalle vigenti disposizioni normative sui candidati e sui vincitori del bando di gara.
- Nell'ipotesi di ricorso all'affidamento diretto, a durata limitata e nelle more della predisposizione degli atti di gara necessari all'avvio della procedura ad evidenza pubblica, è necessario che i predetti controlli

MODULARIO
INTERNO - 204

MOD 4 U.C.O. ex Mod. 830



Il Ministro dell'Interno

abbiano natura preventiva, ove possibile, altrimenti prevedendo la clausola risolutiva espressa entro un termine congruo, e vengano effettuati anche sulla base di quanto previsto dall'art. 38 d.lgs 12 aprile 2006, n. 163 (c.d. "codice degli appalti"), dall'art. 11 del T.U.L.P.S. nonché dalle vigenti disposizioni in materia di contrasto alla criminalità di tipo mafioso.

- In ogni caso, le verifiche vanno effettuate non solo sui gestori ma anche sui titolari/proprietari ovvero sui soggetti facenti parte dell'assetto proprietario delle strutture ricettive di destinazione dei migranti.

Inserimento, nei bandi di gara, di specifiche clausole a tutela del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza

- E' essenziale che, nei bandi di gara, siano inserite specifiche clausole volte a:
 - prescrivere al soggetto contraente con la Prefettura di procedere alla trasmissione dell'elenco dei fornitori, con l'avvertenza che tali soggetti, al pari di quello contraente, potranno essere sottoposti ad attività informativa;
 - prevedere l'obbligo per il soggetto offerente di denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esso formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione della prestazione e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o in fase di esecuzione;

MODULARIO
INTERNO - 204

MOD. 4 U.C.O. ex Mod. R30



Il Ministro dell'Interno

- prevedere l'obbligo per il soggetto offerente di denunciare immediatamente ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari.
- Occorre evidenziare, nei bandi di gara, che, nei confronti dell'impresa responsabile dell'inosservanza di una delle sopracitate clausole si procederà alla risoluzione del relativo contratto di appalto.
- Negli stessi bandi, va inserita una clausola finale risolutiva espressa con la quale, nei casi in cui, sulla base delle informazioni acquisite, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata, sia stabilito l'automatico ed immediato scioglimento del vincolo contrattuale.
- E' necessario richiamare, nei bandi di gara, il rispetto delle disposizioni contenute nella legge n. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché il rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le cui disposizioni sono vincolanti per tutti i concessionari di finanziamenti pubblici, anche europei, a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche.

Estensione dei controlli anche in caso di ricorso ad accordi/convenzioni tra pubbliche amministrazioni per la gestione delle strutture di accoglienza

- Occorre assicurare che vengano effettuati approfonditi controlli sui soggetti affidatari dei servizi di accoglienza anche nell'ipotesi in cui le Prefetture abbiano stipulato accordi ai sensi dell'art. 15 della L.241/90.

MODULARIO
INTERNO - 2014



Al Ministro dell'Interno

ovvero convenzioni comunque denominate, affidando la gestione delle strutture di accoglienza a Enti territoriali quali, ad esempio, Comuni o Consorzi di Comuni.

Predisposizione di uno schema di bando di gara tipo per l'affidamento dei servizi relativi all'accoglienza

IL MINISTRO

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of the Minister of the Interior at the time, written over the printed text 'IL MINISTRO'.

Roma, 4 agosto 2015

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: gabinetto.ministro@pec.interno.it" <posta-certificata@cert.interno.it>

A: protocollo.prefim@pec.interno.it, protocollo.prefs0@pec.interno.it,
protocollo.prefna@pec.interno.it, dipps.555doc@pecps.interno.it,
protocollo.prefco@pec.interno.it, protocollo.preflu@pec.interno.it,
protocollo.prefte@pec.interno.it, protocollo.prefor@pec.interno.it,
protocollo.preffr@pec.interno.it, protocollo.preflc@pec.interno.it,
protocollo.prefcs@pec.interno.it, protocollo.prefmt@pec.interno.it,
protocollo.prefpr@pec.interno.it, protocollo.prefan@pec.interno.it,
protocollo.prefvr@pec.interno.it, protocollo.prefvt@pec.interno.it,
protocollo.preftr@pec.interno.it, protocollo.prefs@pec.interno.it,
protocollo.preffe@pec.interno.it, protocollo.prefbg@pec.interno.it,
protocollo.prefal@pec.interno.it, protocollo.prefge@pec.interno.it,
protocollo.prefch@pec.interno.it, protocollo.prefbn@pec.interno.it,
protocollo.prefrc@pec.interno.it, protocollo.prefri@pec.interno.it,
gabinetto.dlci@pecdlci.interno.it, protocollo.prefcz@pec.interno.it,
protocollo.prefbl@pec.interno.it, protocollo.prefmn@pec.interno.it,
protocollo.prefsi@pec.interno.it, protocollo.prefic@pec.interno.it,
protocollo.prefba@pec.interno.it, protocollo.prefcr@pec.interno.it,
protocollo.prefud@pec.interno.it, protocollo.prefpu@pec.interno.it,
protocollo.prefbt@pec.interno.it, protocollo.prefva@pec.interno.it,
protocollo.prefli@pec.interno.it, protocollo.prefto@pec.interno.it,
protocollo.prefrm@pec.interno.it, protocollo.prefme@pec.interno.it,
protocollo.prefit@pec.interno.it, protocollo.prefpg@pec.interno.it,
protocollo.prefmb@pec.interno.it, protocollo.prefpa@pec.interno.it,
protocollo.prefta@pec.interno.it, protocollo.prefpz@pec.interno.it,
protocollo.prefbi@pec.interno.it, protocollo.prefat@pec.interno.it,
protocollo.prefce@pec.interno.it, protocollo.prefvc@pec.interno.it,
protocollo.prefmi@pec.interno.it, protocollo.prefpc@pec.interno.it,
protocollo.comgovtn@pec.interno.it, protocollo.prefpt@pec.interno.it,
protocollo.prefpv@pec.interno.it, protocollo.prefcn@pec.interno.it,
protocollo.prefno@pec.interno.it, protocollo.prefro@pec.interno.it,
protocollo.prefvb@pec.interno.it, protocollo.prefmo@pec.interno.it,
protocollo.prefsp@pec.interno.it, protocollo.prefkr@pec.interno.it,
protocollo.prefct@pec.interno.it, gabinetto.presidenza@pec.regione.vda.it,
protocollo.preffg@pec.interno.it, protocollo.prefis@pec.interno.it,
protocollo.prefbo@pec.interno.it, protocollo.preffi@pec.interno.it,
protocollo.prefra@pec.interno.it, protocollo.prefre@pec.interno.it,
protocollo.prefcb@pec.interno.it, protocollo.prefnu@pec.interno.it,
protocollo.prefss@pec.interno.it, protocollo.prefvv@pec.interno.it,
protocollo.prefms@pec.interno.it, protocollo.prefca@pec.interno.it,
protocollo.prefle@pec.interno.it, protocollo.prefbs@pec.interno.it,
protocollo.prefcl@pec.interno.it, protocollo.prefen@pec.interno.it,
protocollo.prefpn@pec.interno.it, protocollo.prefvi@pec.interno.it,
protocollo.prefsr@pec.interno.it, protocollo.prefsv@pec.interno.it,
protocollo.prefpd@pec.interno.it, protocollo.prefrg@pec.interno.it,
protocollo.preftp@pec.interno.it, protocollo.prefpi@pec.interno.it,

